



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SETTORE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. COMUNICAZIONE, URP E TIPOGRAFIA.

Responsabile di settore Chiaretta SILLA

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 5 del 26-04-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 404 - Data adozione: 23/05/2019

Oggetto: Art. 15 Regolamento di amministrazione e contabilità n. 28 del 27 giugno 2017 - Variazione al bilancio gestionale di competenza dei dirigenti e conseguenziale impegno di spesa per affidamento diretto di acquisto tramite MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs.vo n. 50/2016, alla ditta Centro uffici Srl con sede in Via Canale, 286 - 42013 Sant'Antonino di Casalgrande (RE) - C.F./P.I. 03095020362 - per un importo pari ad Euro 634,40 oltre IVA di legge, di n. 40 ventilatori a piantana per le esigenze degli uffici del Consiglio regionale della Toscana (CIG Y0428856D4).

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2019

Numero interno di proposta: 2019AD000509

Visto lo Statuto regionale;

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);

Visto il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità - RIAC);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 4 dicembre 2018, n. 105, "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021";

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 15 gennaio 2019, n. 1 relativa all'approvazione del "documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021";
- 15 gennaio 2019, n. 2 relativa all'approvazione del "bilancio gestionale esercizio finanziario 2019" in coerenza con quanto disposto dall'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011;

Vista in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 marzo 2019, n. 26, "2^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021 e conseguente variazione al bilancio gestionale".

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 marzo 2018, n. 25, "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale";

Visto il decreto del Segretario generale del Consiglio regionale 26 aprile 2018, n. 5, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo del Consiglio e la sottoscritta è stata nominata dirigente del Settore "Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia";

Visto il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 - 2021 del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 20 del 6 marzo 2019;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'Ordine di servizio n. 4 del 21 dicembre 2018 "Definizione della nuova articolazione della microstruttura del Settore "Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia a decorrere dal 7 gennaio 2019", con il quale la dott.ssa Angela Corretti è stata nominata responsabile unico dei procedimenti afferenti le procedure di affidamento e gestione appalti relativi a forniture di mobili, arredi, attrezzature, materiali vari e minuterie per esigenze correlate al funzionamento delle sedi e degli uffici del Consiglio regionale della Toscana e alla realizzazione degli eventi istituzionali e di rappresentanza;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici;

Tenuto conto del vigente quadro normativo di disciplina degli approvvigionamenti delle amministrazioni pubbliche in particolare:

- dell’art.1, comma 450, della legge 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche cui all’art. 1 del D.Lgs. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento della relativa procedura, e quindi della facoltà concessa di procedere con modalità non telematica a decorrere dal 1° gennaio 2017 per acquisti di importo inferiore a 1.000,00 euro;
- dell’art. 1 comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- dell’art 26, comma 3, della L. 488/1999 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip Spa ovvero ne utilizzino i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse convenzioni;
- dell’art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale per i contratti sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
- dell’art . 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di procedere ad affidamento diretto, per importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Tenuto conto inoltre del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità n. 28 del 27 giugno 2017 (in vigore dal 27.7.2017) che:

- all’art. 90 disciplina le procedure di scelta del contraente per le acquisizioni sottosoglia;
- all’art. 82, comma 3 conferma la possibilità, nel caso di procedura all’art. 36, co 2 lett. a) d.lgs. 50/2016, di affidare direttamente tramite decreto a contrarre;
- art. 85, comma 2 in relazione alle modalità di espletamento delle procedure superiori ad € 1.000;
- all’art. 87, comma 3 consente di accettare la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 46 DPR 445/2000 in merito al possesso dei requisiti in caso di affidamenti diretti per importi inferiori a 40.000,00 euro se acquistati attraverso il catalogo MEPA ovvero per importi inferiori a 5.000,00 euro effettuati con procedure diverse dal catalogo MEPA;

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Angela Corretti, del 22 maggio 2019 e allegata al presente provvedimento (allegato A) quale parte integrante, con la quale:

- comunica che è emersa la necessità di procedere all’acquisto di ventilatori a piantana, per far fronte alle richieste del settore competente in materia di manutenzione degli immobili consiliari, in caso di malfunzionamenti degli impianti di condizionamento/raffrescamento;
- ha definito le caratteristiche tecniche dei ventilatori a piantana da acquistare, necessari al soddisfacimento delle esigenze degli uffici del Consiglio regionale della Toscana, in quanto la fornitura è finalizzata inoltre, alla sostituzione di alcuni ventilatori esistenti, che nel corso degli anni hanno subito guasti irreparabili e, conseguentemente, sono stati dichiarati fuori uso;

- dà atto della istruttoria compiuta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) mediante estrazione di elenco di prodotti denominati "ventilatori" fra quelli proposti nel Bando "Beni" – categoria "Arredi per alloggi";
- dà atto che, a seguito delle analisi dei singoli prodotti estratti dal catalogo MePA, volte a valutare i prezzi e le caratteristiche tecniche e qualitative riguardanti i ventilatori oggetto della presente procedura di approvvigionamento, ha individuato la scheda di dettaglio prodotto relativa al codice articolo produttore n. CUA1184926 della ditta Centro Uffici Srl con sede in Via Canale, 286 – 42013 Casalgrande (RE) - C.F./P.I. 03095020362, come la più idonea per prezzo e caratteristiche tecniche a rispondere alle esigenze del Consiglio Regionale;
- propone di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, ad un affidamento diretto, mediante Ordine diretto di Acquisto effettuato tramite MePA, della fornitura di n. 40 ventilatori a piantana, per le esigenze degli uffici del Consiglio regionale della Toscana, alla ditta Centro Uffici Srl con sede in Via Canale, 286 – 42013 Sant'Antonino di Casalgrande (RE) - C.F./P.I. 03095020362, al prezzo unitario di € 15,86 netto IVA, per un totale complessivo di € 634,40 oltre IVA 22%, corrispondente ad € 773,97 IVA inclusa;
- al fine di assicurare all'affidamento la relativa copertura finanziaria sull'esercizio 2019, evidenzia che è necessario effettuare, ai sensi dell'art. 15 del RIAC, la variazione compensativa del bilancio gestionale tra i seguenti capitoli di spesa 10226 e 10306 per € 510,55;

Dato atto che per l'affidamento della fornitura in oggetto è esclusa la predisposizione del DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenze) e la conseguente stima dei costi di sicurezza;

Dato altresì atto che, ai sensi dell'art. 87 comma 3 del R.I.A.C., con riferimento alla procedura in oggetto è consentito accettare la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Accertata la regolarità contributiva dell'affidatario Centro Uffici Srl con sede in Via Canale, 286 – 42013 Casalgrande (RE) - C.F./P.I. 03095020362, mediante verifica, sulla piattaforma online "DurcOnLine" del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), numero di protocollo INAIL_14137832 con validità 11.6.2019;

Vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013 relativa al corretto trattamento tributario applicabile, ai fini dell'imposta di bollo, ai documenti di offerta e accettazione per l'approvvigionamento di beni e servizi scambiati tra Enti e fornitori all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), la quale chiarisce che:

- i contratti conclusi tramite MePA, sia in forma di richiesta di offerta (RdO) che di ordinativo diretto di acquisto (ODA), sono assoggettati all'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972;
- l'imposta di bollo è dovuta fin dall'origine, ai sensi dell'articolo 2 del DPR 642/1972;
- l'imposta di bollo è a carico del soggetto che presenta l'offerta;

Vista la circolare del Dirigente del Settore bilancio e finanze dott. Fabrizio Mascagni del 22 gennaio 2014 prot. n. 14661/592 che prevede, in caso di ordine diretto di acquisto effettuato tramite MePA, che l'effettivo assolvimento dell'imposta di bollo dovuta costituisca condizione sospensiva dell'efficacia del contratto;

Dato atto che i beni oggetto della presente fornitura, in considerazione del loro prezzo unitario, non rientrano tra i beni mobili, di cui all'art. 65 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità n. 28 del 27 giugno 2017 (in vigore dal 27.7.2017), e pertanto non sono soggetti a procedura di inventariazione;

Ritenuto in particolare di condividere ed approvare la proposta del Responsabile del Procedimento contenuta nella relazione del 22 maggio 2019, di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, ad un affidamento diretto mediante Ordine diretto di Acquisto effettuato tramite MePA, della fornitura di n. 40 ventilatori a piantana per le esigenze degli uffici del Consiglio regionale della Toscana, alla ditta Centro Uffici Srl con sede in Via Canale, 286

– 42013 Sant'Antonino di Casalgrande (RE) - C.F./P.I. 03095020362, al prezzo unitario di € 15,86 netto IVA, per un totale complessivo di € 634,40 oltre IVA 22%, corrispondente ad € 773,97 IVA inclusa – CIG Y0428856D4, come da documentazione conservata agli atti del Settore;

Dato atto pertanto che, al fine di assicurare all'affidamento la relativa copertura finanziaria sull'esercizio 2019, è necessario effettuare, ai sensi dell'art. 15 del RIAC, la variazione compensativa del bilancio gestionale tra i seguenti capitoli di spesa 10226 e 10306, così come rappresentata nell'allegato B al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le variazioni sopra elencate mantengono comunque impregiudicata la corretta realizzazione degli obiettivi connessi a tali risorse;

Considerato che:

- con la variazione in oggetto si consente un riequilibrio delle risorse assegnate al fine di garantire il loro utilizzo in maniera funzionale, in virtù delle motivazioni sopra espresse, al raggiungimento degli obiettivi assegnati con il bilancio gestionale;
- che la suddetta variazione, apportando le variazioni ai capitoli di spesa sopra indicati, consente la susseguente assunzione, ai sensi dell'art. 29 del RIAC, di un impegno di spesa specifico per la copertura finanziaria dell'affidamento in oggetto;

Dato atto che con le variazioni in oggetto permane il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legge 122/2010 e dall'articolo 5 comma 2 del decreto legge n. 95/2012;

Ritenuto altresì di assumere, ai sensi dell'art. 29 del RIAC, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'affidamento in oggetto, uno specifico impegno di spesa in favore dell'affidatario, sul capitolo 10226 "*Spese per materiali vari, minuterie ed altri beni di consumo*" (codifica V livello 1.03.01.02.999) del bilancio di previsione per l'esercizio 2019 del Consiglio regionale, per l'importo di euro 773,97 IVA inclusa al 22%, dando atto che la prestazione è esigibile entro il 31.12.2019;

Dato atto che è stata espletata la procedura per acquisire il codice identificativo di gara (CIG) e che questo risulta essere il seguente: **Y0428856D4**;

Dato atto che, nei due anni precedenti alla data del presente provvedimento, la sottoscritta non ha disposto affidamenti di fornitura o servizio nei confronti del soggetto affidatario della presente fornitura;

Preso atto che il responsabile del procedimento, dott.ssa Angela Corretti, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/1990, ha dichiarato la non sussistenza di alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento, come risulta dalla dichiarazione depositata agli atti dell'ufficio (allegato C al presente provvedimento);

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 241/1990 non sussiste da parte della sottoscritta alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Richiamato l'art. 32, comma 10, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 che dispone la non applicazione del termine dilatorio per la stipula del contratto, nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del medesimo D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che, a seguito dell'esecutività del presente atto, la sottoscritta procederà alla sottoscrizione con firma digitale dell'ordine diretto di acquisto tramite MePA relativo all'affidamento in oggetto, la cui efficacia è sottoposta alla condizione sospensiva dell'effettivo assolvimento dell'imposta di bollo dovuta ai sensi dell'articolo 2 del DPR 642/1972;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l’art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) così come modificato ed integrato dall’art. 7 (modifiche alla legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari) del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 “Misure urgenti in materia di sicurezza”;

Vista la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 (Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

Dato atto che si provvederà agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Preso atto che tutta la documentazione richiamata nel presente decreto, è conservata agli atti del Settore;

Accertata la disponibilità finanziaria, l’esatta imputazione della spesa e la corretta applicazione contabile della normativa fiscale;

DECRETA

- 1) **di approvare** l’istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Angela Corretti, relativamente alla procedura di affidamento diretto della fornitura in oggetto (CIG **Y0428856D4**), di cui alla relazione del 22 maggio 2019 (allegato A al presente provvedimento);
- 2) **di effettuare**, ai sensi dell’articolo 15 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità n. 28 del 27 giugno 2017, le variazioni compensative del bilancio gestionale così come rappresentate nell’allegato B al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) **di attestare** che, a seguito delle variazioni in oggetto, permane il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legge 122/2010 e dall’articolo 5 comma 2 del decreto legge n. 95/2012;
- 4) **di affidare**, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, mediante ordine diretto di acquisto effettuato tramite MePA, la fornitura di n. 40 ventilatori a piantana per le esigenze degli uffici del Consiglio regionale della Toscana, alla ditta Centro Uffici Srl con sede in Via Canale, 286 – 42013 Sant’antonino di Casalgrande (RE) - C.F./P.I. 03095020362, al prezzo unitario di € 15,86 netto IVA, per un totale di € 634,40 oltre IVA 22%, corrispondente ad € 773,97 IVA inclusa – CIG Y0428856D4;
- 5) **di assumere**, ai sensi dell’art. 29 del RIAC, al fine di garantire la copertura finanziaria dell’affidamento in oggetto, uno specifico impegno di spesa in favore della suddetta società, sul capitolo 10226 “*Spese per materiali vari, minuterie ed altri beni di consumo*” (codifica V livello 1.03.01.02.999) del bilancio di previsione per l’esercizio 2019 del Consiglio regionale, per l’importo di euro 773,97 IVA inclusa al 22%, dando atto che la prestazione è esigibile entro il 31.12.2019;
- 6) **di dare atto** che, a seguito dell’esecutività del presente atto, la sottoscritta procederà alla sottoscrizione con firma digitale dell’ordine diretto di acquisto tramite MePA relativo all’affidamento in oggetto, la cui efficacia è sottoposta alla condizione sospensiva dell’effettivo assolvimento dell’imposta di bollo dovuta ai sensi dell’articolo 2 del DPR 642/1972;
- 7) **di liquidare** l’importo di cui al punto 5) con successivi atti amministrativi dietro presentazione di regolare fattura ai sensi dell’art. 33 del RIAC, dopo aver verificato che la prestazione eseguita corrisponda alle qualità e quantità richieste;

- 8) **di provvedere**, in relazione al presente atto, agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

IL DIRIGENTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità disciplinate dall'articolo 120, comma 5 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010.

Allegati n. 3

A RELAZIONE RUP

3afd401f6258b7a9772e35bf44efd2f040ed70f0a0685b581df9a653d28c83f6

B VARIAZIONE COMPENSATIVA

cdd7bb8c5fe3503b79a1f9b20044fc0baff5ec06dc8f7715d17f8619a5ebc664

C ATTESTAZIONE RUP

814276b7d25ad7d98e1e752a3e075a31923bd93665d9a07d2e2359737446147d

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Positivo con errata corrige

nel bilancio gestionale attuale il capitolo è raccordato dal V livello del piano dei conti 999

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

CERTIFICAZIONE